

BE SHAPING THE FUTURE S.P.A.

<http://www.be-tse.it>

Sede in Roma, Viale dell'Esperanto, n. 71

Capitale Sociale: sottoscritto e versato € 27.109.164,85

Registro Imprese di Roma, codice fiscale e partita I.V.A. 01483450209

RISPOSTE ALLE DOMANDE POSTE PRIMA DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI EX ART. 127- TER DEL D.LGS. 58/1998, FORMULATE DAL SOCIO D&C GOVERNANCE TECHNOLOGIES S.R.L. IN DATA 13 APRILE 2021

Di seguito sono riportate le domande formulate, in data 13 aprile 2021, dal socio D&C Governance Technologies S.r.l. con riferimento all'Assemblea ordinaria di Be Shaping the Future S.p.A. (**Be** o la **Società**) convocata il giorno 22 aprile 2021 e, occorrendo, il giorno 23 aprile 2021 in seconda convocazione, nonché, sotto ciascuna domanda (in carattere corsivo), le risposte predisposte da Be.

D: 1. L'avviso di convocazione indica che gli Amministratori e i Sindaci, nonché gli altri soggetti legittimati ai sensi di legge, diversi da coloro ai quali spetta il diritto di voto potranno intervenire in Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione che ne consentano l'identificazione, quali presidi di sicurezza sono stati previsti per garantire la partecipazione esclusivamente ai soggetti indicati? Quale strumento tecnologico sarà utilizzato per la connessione video/audio?

R: Tutti i soggetti che potranno intervenire all'assemblea si collegheranno mediante un sistema di audio/video conferenza, a mezzo di piattaforma accessibile con credenziali fornite dalla Società.

D: 2. Per le riunioni del Consiglio di Amministrazione convocate per deliberare sul bilancio e sulle relazioni semestrali – che di norma prevede una documentazione da analizzare più corposa– tale documentazione viene inviata ai consiglieri con un anticipo maggiore o uguale rispetto alle altre riunioni consiliari?

R: Tutta la documentazione oggetto di esame da parte del Consiglio è inviata ai consiglieri con congruo anticipo.

D: 3. Visto l'andamento prolungato della pandemia la società ha valutato la possibilità di ricorrere a strumenti di partecipazione a distanza per lo svolgimento dell'assemblea?

Qualora la risposta fosse "Sì" si chiede inoltre come mai non si è perseguita questa opzione? Tale decisione è stata presa nell'ambito di una specifica discussione di Consiglio di Amministrazione?

Qualora la risposta fosse No si chiede inoltre, non essendo al momento prevedibile in tempi brevi la fine dello stato di emergenza, se il Consiglio intende prendere in esame questa possibilità per l'assemblea di bilancio 2021 e garantire una più diretta forma di partecipazione per i soci?

R: La Società ha ritenuto di avvalersi della facoltà che l'art. 106, comma 4, del Decreto Legge del 17 marzo 2020, n. 1818, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27, come prorogato per effetto del comma 6 dell'art. 3 del D.L. 31 dicembre 2020, n. 183, convertito con modificazioni dalla L. 26 febbraio 2021, n. 21, riserva alle società con azioni quotate di svolgere l'intervento in assemblea ricorrendo esclusivamente al Rappresentante Designato.

D: 4. Dalla lettura dell'avviso di convocazione sembrerebbe evidente che l'unica modalità consentita ai soci di porre domande in relazione all'assemblea convocata è tramite le domande "pre-assembleari", è così? Tuttavia, già nelle assemblee dell'anno scorso di tante società quotate era stata inserita la possibilità di porre domande tramite il rappresentante delegato (nell'ambito della delega ex art.135-novies -). Questa opzione è esclusa o meno per l'assemblea in oggetto?

Qualora la risposta fosse "Sì, è esclusa" si chiede inoltre:

a) Come ritiene la società di rispettare il diritto del socio che il suo delegato lo rappresenti in pieno in assemblea non prevedendo la possibilità che il socio possa chiedere al rappresentante designato di porre domande in corso di assemblea (eventualmente come replica o ulteriore chiarimento rispetto a quanto già posto nelle domande pre-assembleari)?

b) Tale scelta è stata oggetto di deliberazione da parte del Consiglio di Amministrazione?

Qualora la risposta fosse "No, è consentito porre domande tramite il Rappresentante Designato" si chiede inoltre:

a) Quali sono le modalità per trasmettere le domande al Rappresentante Designato?

b). Perché non si è evidenziata tale opzione nell'avviso di convocazione?

R: Si conferma che le modalità mediante le quali gli azionisti possono porre domande sono unicamente quelle indicate nell'avviso di convocazione. Una delle opzioni possibili individuate da Consob - e attuate dalla Società - per contemperare l'interesse della Società ad avere tempo sufficiente per rispondere alle domande e quello degli azionisti di conoscere le risposte prima della scadenza del termine per conferire o revocare le deleghe al rappresentante designato è quella di fornire tali risposte prima della scadenza del termine per conferire o revocare la delega. La Società si è infatti impegnata a pubblicare le domande che gli azionisti proporranno nei termini di legge e a fornire altresì, almeno due giorni prima dell'Assemblea, le relative risposte. Si ritiene che tale modalità operativa, anche in conformità a quanto stabilito da Consob, permetta di garantire la tutela dei diritti di soci, incluso quello di replica, dando altresì la possibilità agli azionisti di conferire le proprie deleghe tenendo conto di dette domande e risposte.

D: 5. Che tipo di interventi di supporto ai dipendenti è stato offerto per affrontare questa particolare fase di crisi sanitaria??

R: Oltre al ricorso allo smart working - con possibilità di accesso alla rete LAN aziendale - quale modalità principale di svolgimento della prestazione lavorativa per ca. il 100% dei dipendenti, sono stati potenziati tutti i supporti di relazione a distanza: Training on Line, Incontri e WebCall, interazione diretta con il management, accesso alle strutture delle risorse umane in caso di problemi con la prolungata permanenza in casa.

La Società ha poi adottato l'utilizzo di apposite e specifiche APP sia per la prenotazione da remoto delle postazioni di lavoro, sia di rilevazione delle distanze di sicurezza (c.d. "social distancing") sia di supporto al medico aziendale nella ricostruzione dei tracciamenti (c.d. "contact tracing").

Infine, alle misure di carattere generale per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus negli ambienti di lavoro, previste dai Protocolli e dalle disposizioni governative, il Gruppo Be ha deciso di affiancare un'ulteriore iniziativa che prevede di aderire ad un programma di controllo e prevenzione dedicato a tutti i dipendenti italiani del Gruppo ed ai loro familiari conviventi, i quali possono su base volontaria sottoporsi a test sierologici e/o tamponi naso-faringei presso le loro sedi di lavoro, nel pieno rispetto della privacy e delle indicazioni delle autorità sanitarie.

D: 6. Quante riunioni, se non tutte, del CdA si sono svolte con collegamento da remoto nel 2020?

R: Successivamente alla diffusione del Covid-19 e in conseguenza delle misure emergenziali adottate, tutte le riunioni del CdA di Be si sono svolte mediante modalità di audio/video collegamento.

D: 7. Per l'invio di informativa pre-consiliare vi sono state occasioni nel 2020 in cui la documentazione non è stata inviata sette giorni prima dell'adunanza (oltre ai casi di urgenza il cui termine è due giorni prima)? In quante occasioni si è fatto ricorso al termine dei due giorni antecedenti l'adunanza? E per quale tipologia di urgenza?

R: Si rimanda alla risposta alla domanda n. 2.

D: 8. Quale è stato il costo del servizio prestato dallo Studio Legale Orsingher Ortu - Avvocati Associati per l'assistenza sul processo di autovalutazione del Consiglio di Amministrazione? A quanto ammontano i corrispettivi per altri incarichi professionali svolti dallo Studio Legale Orsingher Ortu - Avvocati Associati, se ve ne sono, nel 2020?

R: Non è stato previsto un compenso specifico per la consulenza dello studio legale Orsingher Ortu ai fini dell'assistenza nel processo di autovalutazione del Consiglio di Amministrazione, essendo tale attività ricompresa nell'ambito di un più ampio mandato di assistenza legale alla Società.

D: 9. Quale è stato l'incremento percentuale rispetto al 2019 della presenza femminile nelle posizioni apicali del management?

R: Nell'intero Gruppo Be, l'incremento della presenza femminile nel ruolo di Management Partner nel 2020 è stato del 12,5% rispetto al 2019. Per eventuali ulteriori approfondimenti in merito alle politiche sociali del Gruppo Be si rimanda al capitolo 7 della Dichiarazione di carattere non finanziario, disponibile sul sito internet della Società.

D: 10. Nel corso del 2020 quanti dipendenti si sono potuti avvalere della modalità Smart working? Che percentuale rispetto al totale? Per quanti dipendenti si prevede che l'opzione Smart working rimanga valida anche al termine dell'emergenza covid?

R: I dipendenti italiani del Gruppo Be che nel 2020 hanno potuto avvalersi della modalità smart working sono circa 1.000 pari a quasi il 100% dell'intero organico, infatti solo per alcune specifiche situazioni, segreterie direzionali e presidi IT, non è stato possibile ricorrere sistematicamente al lavoro agile e si è provveduto a organizzare opportune turnazioni, affinché il presidio in presenza fosse ridotto allo stretto necessario.

D: 11. Quante richieste di informazioni ex art. 115 D.lgs. 58/1998 da parte di Consob sono state ricevute dalla Società nel corso dell'esercizio? Quale è stato l'oggetto della richiesta?

R: Nessuna.

D: 12. Le decisioni degli amministratori, nel corso dell'esercizio 2020, sono state assunte sempre all'unanimità? Se no, su quali argomenti vi sono stati consiglieri contrari o astenuti?

R: Sì, salvo - in alcuni casi - con l'astensione dell'amministratore di volta in volta interessato a specifiche delibere riguardanti in particolare i rispettivi compensi.

D: 13. Dai dati presenti nella tabella sulle Partecipazioni detenute dai componenti degli organi di amministrazione e controllo, dai direttori generali e dagli altri dirigenti con responsabilità strategiche, risulta che l'Amministratore Delegato abbia ridotto la propria quota di partecipazioni nella società nel corso del 2020. Quali sono le motivazioni di questa variazione? Non crede più nella società di cui ricopre la carica di AD o vi sono altre motivazioni di cui Be è al corrente?

R: Come si evince dalle note a piè di pagina della tabella indicante le partecipazioni detenute dai consiglieri e dai sindaci della Società allegata alla Relazione sulla remunerazione e sui compensi corrisposti, disponibile sul sito internet della Società, nonché dalla documentazione relativa al patto parasociale relativo a Be di cui il Dott. Stefano Achermann è parte, reperibile sul sito di Consob nella sezione corrispondente, la partecipazione nella Società complessivamente detenuta dalla famiglia Achermann è rimasta invariata rispetto al 2019. La diversa allocazione delle azioni è il risultato di una operazione straordinaria e di riorganizzazione interna circa le partecipazioni precedente possedute dal Dott. Stefano Achermann e da iFuture Power in Action S.r.l. e oggi possedute dal Dott. Stefano Achermann, da Innishboffin S.r.l. (società controllata da quest'ultimo), dal Dott. Carlo Achermann e da Carma Consulting S.r.l. (società controllata da quest'ultimo).

D: 14. A quanto ammontano, se ci sono state, le donazioni liberali per progetti volti a fronteggiare l'emergenza COVID19? E quali sono?

R: Sono state effettuate donazioni nel mese di Aprile 2020 per 150 mila Euro per sostenere le attività degli ospedali Sacco di Milano, Papa Giovanni XXIII di Bergamo e Spallanzani di Roma. In particolare, gli interventi su Milano e Bergamo sono stati effettuati attraverso "Per Milano Onlus". E stata inoltre attivata una raccolta fondi volontaria effettuata attraverso il personale della società che ha portato alla raccolta di circa 20.000 euro.

D: 15. Quale è l'impatto sul business derivante dalla crisi sanitaria COVID-19??

R: Stante la particolare tipologia del mercato di riferimento del Gruppo Be – principalmente Istituzioni Finanziarie di rilevante dimensione – la pandemia Covid-19 ha avuto un impatto pressoché nullo sul business aziendale nell'anno 2020. Infatti, tutte le maggiori Istituzioni finanziarie hanno accelerato il proprio processo di trasformazione Digital ed il Gruppo ha offerto pieno supporto a tutti i propri clienti. Inoltre si deve considerare che le Istituzioni Finanziarie che rappresentano la quasi totalità dei clienti del Gruppo Be, svolgono servizi che sono stati ritenuti "essenziali" da Decreto Ministeriale e hanno mantenuto la loro operatività anche durante i periodi di lock-down.